

Il criceto dorato siriano *Mesocricetus auratus*



SHUTTERSTOCK

Informazioni generali

Provenienza: Siria settentrionale e parti della Turchia meridionale

Aspettativa di vita: 2 – 3 anni

Maturità sessuale: dall'età di 4 settimane

Periodo di attività: prevalentemente ore crepuscolari e notturne

Comportamento sociale: solitario

Modo di vivere naturale

I criceti dorati allo stato libero vivono in un'area alquanto limitata nella Siria settentrionale e in parti della Turchia meridionale nelle quali viene praticata l'agricoltura. I criceti tenuti in gabbia sono attivi principalmente nelle ore crepuscolari e notturne. Sembra che in condizioni naturali questi animalletti vadano in giro anche durante il giorno, come ha mostrato uno studio in campo di Gattermann et. al. (2008). Quando non sono alla ricerca di cibo o di un partner, i criceti rimangono nascosti in costruzioni che essi stessi scavano, che raggiungono un metro di profondità, e sono provviste di cunicoli e di diversi vani (Fritzsche, 2008). Anche con le temperature fredde i criceti dorati si ritirano nelle loro costruzioni, ove possono nutrirsi con le scorte che hanno messo da parte e talvolta vanno in letargo.

I criceti dorati sono dei solitari e difendono il proprio territorio dai loro simili. Maschi e femmine si incontrano solo per breve tempo unicamente nel periodo dell'accoppiamento.

Detenzione

Gabbia: i criceti dorati hanno bisogno di molto movimento e amano scavare. Per soddisfare queste esigenze la Protezione Svizzera Animali PSA consiglia una gabbia con una superficie di 1 m² e un'altezza minima di 60 cm.

Gli studi della facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Berna hanno mostrato che mordere la gabbia, uno stereotipo diffuso, si manifesta con una minore frequenza se la lettiera ha una profondità minima di 40 cm. Ancora meglio è una profondità di 80 cm, perché contribuisce a eliminare il problema del mordere le sbarre della gabbia. Di conseguenza la parte inferiore della gabbia del criceto dovrebbe essere realizzata con un vetro o un plexiglas di almeno 50 cm. di altezza, che possa contenere la quantità di lettiera sufficiente. La parte superiore della gabbia deve essere realizzata con sbarre per garantire una sufficiente aerazione. La soluzione ottimale sarebbe una parte superiore a più piani.

Un esempio di una gabbia spaziosa che può essere riempita con uno strato profondo di lettiera è la «casetta per criceti» a più piani, che può essere acquistata dal fornitore kleintierstaelle.ch.



Casetta per criceti a più piani.

Collocazione: prima di acquistare un criceto dorato si deve pensare innanzitutto ai possibili luoghi in cui sistemare la gabbia. Questa dovrebbe essere collocata in un luogo tranquillo e un po' scuro, al riparo dai raggi diretti del sole. Nella maggior parte dei casi si sconsiglia il soggiorno perché nelle ore diurne il criceto verrebbe disturbato dalle attività umane o anche dal televisore e dagli impianti acustici. Luoghi ottimali per questo animaletto sono ad esempio gli uffici o tutt'al più la camera da letto degli adulti (non la camera dei bambini!), solo però se si ha un sonno pesante, altrimenti le attività notturne del criceto potrebbero creare un certo fastidio.

La gabbia va collocata in un posto al riparo da correnti d'aria. È preferibile scegliere una posizione leggermente rialzata (evitare correnti d'aria, riscaldamento a pavimento). Si consiglia inoltre di posizionare la gabbia con un lato contro la parete.

Arredo: il fondo della gabbia deve essere ricoperto con una lettiera idonea, ad es. un misto di lettiera per piccoli animali, fieno e paglia, con un'altezza minima di 40 cm, ancora meglio 80 cm, per consentire al criceto di scavare corridoi sufficientemente profondi e stabili.

Per aiutare il criceto a imbottire la tana occorre mettergli a disposizione i materiali per costruirsi il nido, quali fieno o carta igienica e fazzoletti di carta (non colorati).

I criceti dorati appartengono alla famiglia dei roditori. I loro incisivi crescono continuamente e si consumano con la masticazione del cibo. Anche i criceti tenuti in casa devono avere a disposizione materiali con i quali possono consumare i propri denti. Rosicchiare, inoltre, è anche una vera e propria occupazione per questi animaletti. I materiali adatti da mordere sono piccoli rametti, bastoncini di arbusti e alberi non contaminati, ad es. nocciolo, salice, faggio o alberi da frutta non trattati. Il pane duro non è invece adatto come materiale da rodere, ma serve solo come leccornia da gustare ogni tanto.

I criceti dorati apprezzano molto un bagno di sabbia, che sono soliti usare per fare i loro bisogni, per scavare o anche per la cura del pelo. Un arredamento adatto alle esigenze comprende inoltre diversi nascondigli, ad esempio cassette di legno, gusci di cocco e cortecce di sughero. La PSA consiglia di attrezzare la zona superiore della gabbia con diverse pedane e/o diversi piani. Oltre ad aumentare la superficie della gabbia, le pedane consentono inoltre di collocare la ciotola per il cibo e il bagno di sabbia. La gabbia può inoltre essere accessoriata con griglie larghe per arrampicarsi. I criceti sono infatti molto abili nell'arrampicarsi e possono quindi utilizzare la propria gabbia anche come spazio tridimensionale.



Per una corretta detenzione dei criceti è necessario anche un bagno di sabbia.

Gli oggetti d'arredo (ciotola per il cibo, griglie per arrampicarsi, bagno di sabbia, beverino) vanno collocati in modo da evitare che possano essere sotterrati (ad es. fissati alle pareti laterali o su un piano rialzato).

Le pietre piatte aiutano a consumare le unghie ma devono sempre essere messe sul fondo della gabbia prima di versare la lettiera sul fondo. Diversamente può accadere che il criceto sotterri la pietra e ne venga schiacciato.

Requisiti minimi di legge: secondo l'Allegato 1, cifra 40, dell'Ordinanza sulla protezione degli animali OPAn, la gabbia per la detenzione di un criceto dorato deve avere una superficie di 0,18 m² che corrisponde, ad esempio, a una gabbia con le misure 50 x 36 cm. È prescritto inoltre lo spessore minimo di 15 cm per la lettiera. Le gabbie provenienti dall'estero specifiche per i criceti spesso non soddisfano questi requisiti! Le disposizioni per l'arredo prescrivono inoltre possibilità di arrampicarsi, possibilità di ritirarsi, materiale per fare il nido, oggetti da rosicchiare, foraggio grezzo (fieno, paglia) e una miscela di semi.

SHUTTERSTOCK



Nelle ruote piccole, i criceti sono costretti a inarcare parecchio la schiena, cosa che può causare dei problemi di salute.

Attenzione, sono da evitare assolutamente

- Terrari per rettili (aerazione insufficiente)
- Gabbie di plastica con piccole superfici di aerazione
- Gabbie con un fondo di lettiera basso
- Piccole ruote (diametro < 30 cm)
- Ruote con superficie aperta
- Palline per criceti
- Ovatta sintetica (può attorcigliarsi intorno alle gambe)

Alimentazione

I criceti dorati sono onnivori, la loro alimentazione comprende di conseguenza sia alimenti vegetali che animali.

Nei negozi specializzati sono in vendita miscele speciali per criceti, che contengono grani e semi diversi (miglio, semi di canapa, fiocchi d'avena, fiocchi di frumento, orzo, segale, ecc.), proteine animali e anche erba essiccata. Ogni giorno questi animalletti devono avere a disposizione circa 2 cucchiaini di questo mix. Il cibo non deve mai essere somministrato «ad libitum» perché il criceto potrebbe scegliersi solo gli ingredienti più gustosi, con la conseguenza di un'alimentazione non bilanciata.

Il mix di grani va integrato con verdura (sono adatte ad esempio carote, zucchine, cetriolini, broccoli, insalata) ed erbe selvatiche (margherite, piantaggine). Anche il fieno dovrebbe essere sempre presente. Inoltre, almeno tre o quattro volte alla settimana andrebbero somministrate un po' di proteine animali (ad esempio insetti, formaggio quark, carne macinata).

Ricompense occasionali e possibilità di attività possono essere offerte con pannocchie di miglio, piccole ossa di vitello o una noce nel guscio. La frutta (ad esempio mele, pere) deve essere disponibile solo raramente e in piccole quantità. Del tutto sconsigliati sono stick o caramelle per roditori, che contengono una gran quantità di zucchero. Evitare di somministrare frutti con nocciolo, frutti esotici e bulbi di cipolle.

L'acqua potabile va somministrata in un beverino che deve essere fissato alla parete. In alternativa, può essere messa anche una ciotola dell'acqua purché sia saldamente fissata in modo da non poter essere sotterrata.



SHUTTERSTOCK

Il foraggio secco come il fieno deve essere sempre presente nella gabbia dei criceti.

Maneggiamento

Il vero divertimento nella detenzione di un criceto dorato in casa consiste nell'osservare le sue interessanti abitudini. I criceti dorati non sono animali da accarezzare e dovrebbero essere presi in braccio solo se è assolutamente necessario (ad esempio per pulire la gabbia). Essendo nel loro habitat naturale preda di molti rapaci, i criceti sono paurosi e sfuggono velocemente. Questa tendenza a scappare rimane anche nella detenzione in casa e nella maggior parte dei casi – anche se siamo ben intenzionati – il contatto con noi umani è per loro causa di stress. Date le loro piccole dimensioni e la delicata struttura ossea i criceti dorati sono inoltre facilmente soggetti a ferite, che possono essere causate da un maldestro maneggiamento.

Per questi motivi – e anche perché i criceti dorati durante la giornata per lo più riposano – non sono animali domestici adatti per la maggior parte dei bambini. I criceti dorati sono adatti solo per i bambini che sappiano rispettare le fasi di riposo dell'animalletto e siano capaci di accettare che essi non amano essere accarezzati.

Chi si avvicina lentamente ai criceti e li abitua alla sua presenza con molta pazienza (e con qualche bocconcino appetitoso), può in un certo qual modo addomesticarli. Tuttavia, può anche darsi che alcuni esemplari non siano addomesticabili e restino timorosi. Questo deve essere rispettato.

Se si vuole sollevare un criceto, occorre trasportarlo con cautela nel palmo della mano o in una

casetta rovesciata. Il criceto non deve essere afferrato sulla nuca. Se un animale sfugge, il modo migliore per prenderlo è quello di attirarlo in una scatola di cartone o in una casetta rovesciata.

Occupazione

La migliore occupazione per criceti dorati è un ampio recinto con un arredo vario e una lettiera profonda. Per evitare la noia, occorre di tanto in tanto modificare o sostituire l'arredo. In particolare, il materiale da rosicchiare e per preparare il nido dovrebbe essere offerto fresco più volte alla settimana. Se il cibo viene nascosto in luoghi diversi nella gabbia, gli animali sono anche impegnati nella ricerca.

Si discute molto sul senso e sull'assurdità delle ruote come occupazione. Dal momento che i criceti dorati sono molto attivi, una ruota non fa male. Tuttavia, deve essere solo un'ulteriore opportunità di occupazione e non una «misura di compensazione» per una gabbia piccola. Attenzione: per i criceti sono adatte solo le ruote con un diametro di almeno 30 cm. Nei modelli più piccoli il criceto è costretto a piegare molto la schiena, il che può causare problemi di salute. Se si decide di installare una ruota nella gabbia, è opportuno scegliere un modello con superficie di scorrimento chiusa (assenza di raggi, rischio di lesioni a causa d'incastro con le zampe) e fissare la ruota in modo sicuro (non posizionarla sulla lettiera).

Uscita per i criceti dorati?

Anche l'uscita è un'occupazione per il criceto dorato. La condizione ottimale per questi animalletti è avere a disposizione una grande gabbia antifuga attrezzata come un «parco giochi avventura», possibilmente con lettiera, sughero e tubi di cartone, fieno, erba gatto ecc., nella quale possano scegliere se utilizzare o meno l'uscita: i tubi di plastica o di sughero possono essere utilizzati per creare collegamenti temporanei tra la gabbia e l'area di uscita. Naturalmente, l'accesso all'area di uscita dovrebbe essere consentito solo quando il proprietario è a casa e può sorvegliare il criceto.

L'uscita libera temporanea nella stanza dovrebbe essere tentata per lo più con gli esemplari curiosi, addomesticati e meno nervosi. Per un animale timoroso, anche essere portato fuori dalla gabbia è un notevole fattore di stress, per non parlare dell'ambiente sconosciuto e del recupero. Se vengono lasciati liberi nella stanza, i criceti dorati devono essere ben sorvegliati. Prima di far uscire gli animalletti dalla gabbia è opportuno creare alcune recinzioni davanti ai mobili, se necessario, per evitare che possano ficcarsi in luoghi inaccessibili. Inoltre è opportuno togliere le piante d'appartamento velenose e impedire l'accesso ai cavi.

Salute e igiene

Il modo migliore per prevenire le malattie è tenere i criceti dorati in modo adeguato alla specie e alimentarli correttamente. Cibo e acqua devono essere messi a disposizione freschi ogni giorno. La gabbia deve essere pulita regolarmente. Per non strappare gli animali dal sonno, la pulizia dovrebbe essere rinviata il più possibile alle ore serali. La zona toilette deve essere pulita circa due volte alla settimana, i contenitori per il cibo e l'acqua ogni giorno. Si consiglia di ripulire a fondo la gabbia una volta alla settimana per eliminare i depositi di mangime. In natura gli animali immagazzinano cibo nelle loro tane per avere una scorta da mangiare anche in condizioni climatiche sfavorevoli. Il criceto non rinuncerà a questa abitudine anche nella detenzione domestica e va considerato che gli alimenti per animali e i mangimi freschi possono deteriorarsi rapidamente.

Ogni tre o quattro settimane in media occorre cambiare la lettiera e pulire la gabbia. Dal momen-

to che i criceti dorati marcano il loro habitat con l'odore, solo la parte sporca della lettiera deve essere cambiata, mentre la lettiera pulita può essere rimessa nella gabbia dopo la pulizia.

Come qualsiasi altro animale domestico, anche i criceti dorati dovrebbero essere osservati quotidianamente. L'osservazione non è solo un'interessante attività di svago, ma è utile anche per far abituare gli animali al proprio padrone e per controllare la loro salute. I seguenti punti aiutano a valutare lo stato di salute:

- Come si comporta il criceto?
- Qual è la postura del criceto? Si muove normalmente?
- Il criceto mangia, e quanto mangia?
- Qual è lo stato nutrizionale (peso, normale, grasso)?
- Che aspetto ha il pelo (pelo arruffato, lesioni, perdita di peli, croste, zone umide)?
- Come appaiono mento, ganasce e sacche guanciali (il pelo è bagnato, le sacche posteriori non vengono più svuotate)?
- Come è il naso (rosso, secrezioni, croste, starnuti)?
- Sono molto lunghe le unghie?

Qualunque cambiamento deve sempre essere preso sul serio, in caso di dubbio vale la pena di consultare un ambulatorio veterinario per piccoli animali specializzato in roditori e di chiedere informazioni. Se il criceto è visibilmente ammalato e non mangia deve essere immediatamente portato in un ambulatorio veterinario!

Vacanze

Non è consigliabile portare con sé in vacanza i criceti dorati, perché il trasporto e il cambio di posto sarebbe per loro una forte causa di stress. Già prima dell'acquisto è necessario pensare a chi sia disposto a prendersi cura del criceto tutti i giorni quando si va in vacanza. I bambini senza sorveglianza degli adulti non sono adatti per prendersi cura di questi animaletti.

È importante fornire per tempo (non solo il giorno della partenza) al «pet sitter» le informazioni necessarie sull'animale e sulla sua detenzione. Inoltre, la persona che si occupa del criceto deve avere a portata di mano l'indirizzo delle vacanze o almeno il numero di cellulare del proprietario e il numero di telefono dell'ambulatorio veterinario.

Acquisto

Acquisto: chi desidera comprare un criceto dorato farebbe bene a informarsi prima in un rifugio per animali. Ci sono sempre animali che sono stati regalati dai loro precedenti proprietari e sono in cerca di una nuova casa.

Altrimenti i criceti dorati possono essere acquistati direttamente da un allevatore serio o in un buon negozio di animali domestici. Gli allevatori seri e i negozi di animali da compagnia si riconoscono per una custodia rispettosa delle particolarità della specie e una buona consulenza. Evitare assolutamente di acquistare i criceti dorati via internet se non si ha la possibilità di ispezionare personalmente gli animali e la loro detenzione.

Indicazioni per l'allevamento: vi sono diverse varianti di pelo e di colore in commercio. Gli animali a pelo lungo hanno spesso un pelo infeltrito che oltretutto ne ostacola il movimento naturale. Queste razze rientrano nel settore degli allevamenti estremi e perciò non dovrebbero essere né allevate né acquistate. Le forme originarie selvatiche sono più sane e robuste, quindi andrebbero preferite al momento dell'acquisto.

Riproduzione

Le femmine dei criceti dorati possono essere sessualmente mature già a 4 settimane, i maschi circa due settimane più tardi. La gestazione dura circa 16 giorni, al termine dei quali nascono da 3 a 14 cuccioli. I criceti dorati detenuti come animali domestici possono essere pronti a concepire di nuovo poco tempo dopo la nascita e quindi si riproducono con estrema rapidità. Essendo difficile trovare delle buone sistemazioni per i piccoli, l'allevamento è sconsigliato.

Fonti

- Fritzsche, P. (2008). *Goldhamster*. München: Gräfe und Unzer Verlag.
- Gattermann, R., Johnston, R.E., Yigit, N., Fritzsche, P., Larimer, S., Özkurt, S., Neumann, K., Song, Z., Colak, E., Johnston, J., McPhee, M. E. (2008). Golden hamsters are nocturnal in captivity but diurnal in nature. *Biology Letters*, 23 (4) 253–255.
- Gebhardt-Heinrich S., Fischer, K., Steiger, A. (2005). *Das Verhalten von Goldhamstern (Mesocricetus auratus) in verschiedenen Käfiggrößen*. KTBL-Bericht 37. Int. Tagung Angewandte Ethologie Freiburg im Breisgau. Disponibile su: <http://bit.ly/2scnFES>
- Gebhardt-Heinrich S., Vonlanthen, E., Hauzenberger, A., Fischer, K., Eberli, P., Gerber, E., Steiger, A. (2009). *Goldhamster als Heimtiere: Wie beeinflusst die Haltung ihr Wohlbefinden?* Bern: Vetsuisse-Fakultät, Abteilung Tierhaltung und Tierschutz. Disponibile su: <http://bit.ly/2ELOUul>
- Hauzenberger, A., Gebhardt-Heinrich, S.G., Steiger, A. (2006). The Influence of Bedding Depth on Behaviour in Golden Hamsters (*Mesocricetus auratus*). *Applied Animal Behaviour Science*, 100, 280–294.
- Krause, S. (2008). *Vergleichende Untersuchungen zu Morphometrie, Verhalten und genetischer Variabilität einer Labor- und Wildpopulation des Goldhamsters (Mesocricetus auratus)* (Dissertation). Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg.

Link

- Basi legali: www.blv.admin.ch > Animali > Basi legali ed esecutive > Legislazione > Protezione degli animali > Ordinanza sulla protezione degli animali
- Sistemazione di animali provenienti dai rifugi: www.adopt-a-pet.ch

Editore e ulteriori informazioni

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, Tel. 061 365 99 99, Fax 061 365 99 90, CCP 40-33680-3, psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo foglio informativo, e altri dello stesso tipo, possono essere scaricati su www.protezione-animali.com/pubblicazioni